

CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE

Giovedì 2 luglio 2015 - ore 11.00
Politecnico di Milano - Polo territoriale di Lecco



BANDO WELFARE DI COMUNITÀ E INNOVAZIONE SOCIALE
FONDAZIONE CARIPLO

WELFARE DI COMUNITA'

Il progetto Living Land avvia la sperimentazione di un modello di welfare di comunità fortemente partecipato da soggetti pubblici, dal terzo settore, da realtà profit e dai cittadini, a sostegno delle famiglie nella gestione di elevati carichi di cura

Con welfare di comunità si intende un «modello di società solidale che si auto-organizza promuovendo essa stessa erogazione di servizi, basato su un sistema di interventi a rete per promuovere un'etica della responsabilità capace di identificare e mettere in rete tutti i tipi di risorse: da quelle private a quelle pubbliche, da quelle umane e familiari a quelle organizzative e finanziarie, al fine di accrescere la solidarietà, la coesione sociale e il bene comune»

CONTESTO

Il progetto propone azioni e innovazioni a supporto di due tematiche:

1. L'accompagnamento dei **figli adolescenti/giovani nel passaggio alla vita adulta**, che provoca nei genitori alti livelli di preoccupazione per un futuro sempre più incerto e privo di occasioni significative di crescita
2. La presenza di **anziani con decadimento psico-fisico** o di disabili, che chiede alle famiglie livelli di cura progressivamente sempre più elevati, finalizzati a garantire al proprio congiunto la miglior qualità di vita possibile

Ente Capofila



consorzio
CONSOLIDA

società cooperativa sociale - Lecco

Enti Partner



sineresi

società cooperativa sociale



società cooperativa sociale ONLUS





Sostegno delle famiglie impegnate nell'accompagnamento alla vita adulta di figli adolescenti e giovani

LIVING LAB 1
Consorzio Consolida
Distretti di Bellano e Lecco

LIVING LAB 2
Sineresi
Distretto di Merate

LIVING LAB 3
L'Arcobaleno
Comune di Lecco

Sostegno delle famiglie con elevati carichi di cura derivanti dalla presenza di persone fragili

LIVING LAB 4
Auser Comune di Colico

LIVING LAB 5
Retesalute
Comuni di Cernusco,
Lomagna, Missaglia,
Montevecchia, Osnago

OBIETTIVO

individuare e sperimentare nuove modalità di sostegno del carico di cura familiare

Il cambiamento che persegue il progetto è il passaggio da una presa in carico individuale (delle famiglie) e/o dei servizi ad una **“presa in carico comunitaria”** delle problematiche che le famiglie vivono nei due momenti del ciclo familiare particolarmente critici, con l’attivazione di una molteplicità di soggetti attorno ai problemi individuati

	OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI
1. FAMIGLIE	Diminuzione/ contenimento del carico di cura, attraverso la sua distribuzione	<ul style="list-style-type: none"> • Maggior capacità di far fronte ai compiti educativi e di cura verso i propri figli adolescenti e/o i propri membri più fragili • maggior capacità di reggere nel tempo e con continuità gli stessi compiti
1a. Gli adolescenti e i giovani	Transizione positiva alla vita adulta	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento della capacità di orientarsi nelle scelte della vita • Sviluppo di potenzialità e competenze per la vita adulta
1b. Le persone in condizione di fragilità	Permanenza al proprio domicilio il più a lungo possibile	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento e miglioramento delle relazioni sociali • Diminuzione dei rischi di peggioramento psico-fisico • Mantenimento/sviluppo delle autonomie
2. SERVIZI E INTERVENTI	Aumento della capacità di intercettare e analizzare la domanda delle famiglie Capacità di rispondere efficacemente ai bisogni delle famiglie	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento e miglioramento delle capacità di reciproca connessione tra servizi e interventi di natura differente • Sviluppo di interventi e progetti integrati nelle diverse componenti (cura familiare, nuove tecnologie, azioni di prossimità e volontariato, servizi professionali sociali e socio-sanitari, servizi di orientamento e per il lavoro)

	OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI
<h3>3. SISTEMA DI WELFARE LOCALE</h3>	<p>Aumento della partecipazione dei soggetti territoriali alla costruzione del sistema</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento delle possibilità per le famiglie di interagire con i luoghi della governance del sistema territoriale • Miglioramento delle connessioni e delle interazioni tra i diversi soggetti del sistema • Implementazione di risorse economiche a sostegno del sistema da fonti diverse da quelle oggi prevalenti (famiglie e pubblico)
	<p>Maggior rispondenza della programmazione locale ai bisogni del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento della capacità di analisi dei problemi • Ampliamento e differenziazione dei soggetti della Programmazione • Aumento delle sperimentazioni presenti sul territorio

1) SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE IMPEGNATE NELL'ACCOMPAGNAMENTO ALLA VITA ADULTA DI FIGLI ADOLESCENTI E GIOVANI

Azione 1 - Esperienze prelaborative di gruppo, nell'ambito della riqualificazione dei beni comuni, di attività legate ad agriturismi ed orti sociali, di supporto ad attività ed eventi di carattere turistico, culturale e sportivo

Azione 2 - Tirocini individuali, con inserimento di giovani in aziende, cooperative e associazioni del territorio. I tirocini possono essere: di breve durata con obiettivi orientativi e ri-motivazionali oppure di media/lunga durata con fini professionalizzanti

Azione 3 - Esperienze microimprenditoriali, per offrire ai ragazzi l'opportunità di misurarsi con la dimensione di impresa all'interno di contesti particolarmente predisposti ed agevolati

Azione 4 - Leva civica di cittadinanza, che prevede il coinvolgimento di giovani in un percorso di un anno tra volontariato, formazione e lavoro all'interno di realtà sociali nel territorio

Azione 5 - Accordi territoriali, per l'individuazione di strumenti tecnici che superino gli ostacoli normativi e consentano una maggiore flessibilità dei percorsi in termini di tempi, luoghi e riconoscimento economico

tutte le operatività individuate prevedono la presenza di un riconoscimento economico quale elemento costitutivo e qualificante

OBIETTIVO NEL TRIENNIO:

attivazione di 1100 tirocini, di 90 leve civiche di cittadinanza e di 3 esperienze microimprenditoriali

2) SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE CON ELEVATI CARICHI DI CURA DERIVANTI DALLA PRESENZA DI PERSONE FRAGILI

Azione 1 - Costruzione di punti di ascolto e di accesso per l'orientamento delle famiglie

Azione 2 - Potenziamento servizi di prossimità di tipo comunitario

- fare crescere nel territorio le figure di custodi sociali, che hanno il ruolo di «antenne» con il compito di individuare e segnalare il bisogno, fornire un aiuto leggero, prevenire la solitudine e l'emarginazione
- Introdurre nuove forme di solidarietà sociale
- Introdurre e consolidare il servizio di telefonia sociale, integrandolo con la rete dei servizi attivi per gli anziani

Azione 3 – Riqualficazione domiciliarità

- Rivisitazione del SAD
- Integrazione socio-sanitaria
- Assistenti famigliari e badanti (spazi di formazione, incontro domanda e offerta, potenziamento registro badanti)

Azione 4 – Centrale servizi per la domiciliarità (a partire dal 2016)

- Garantire una domiciliarità più protetta grazie all'utilizzo di strumenti tecnologici per monitorare h24 gli utenti

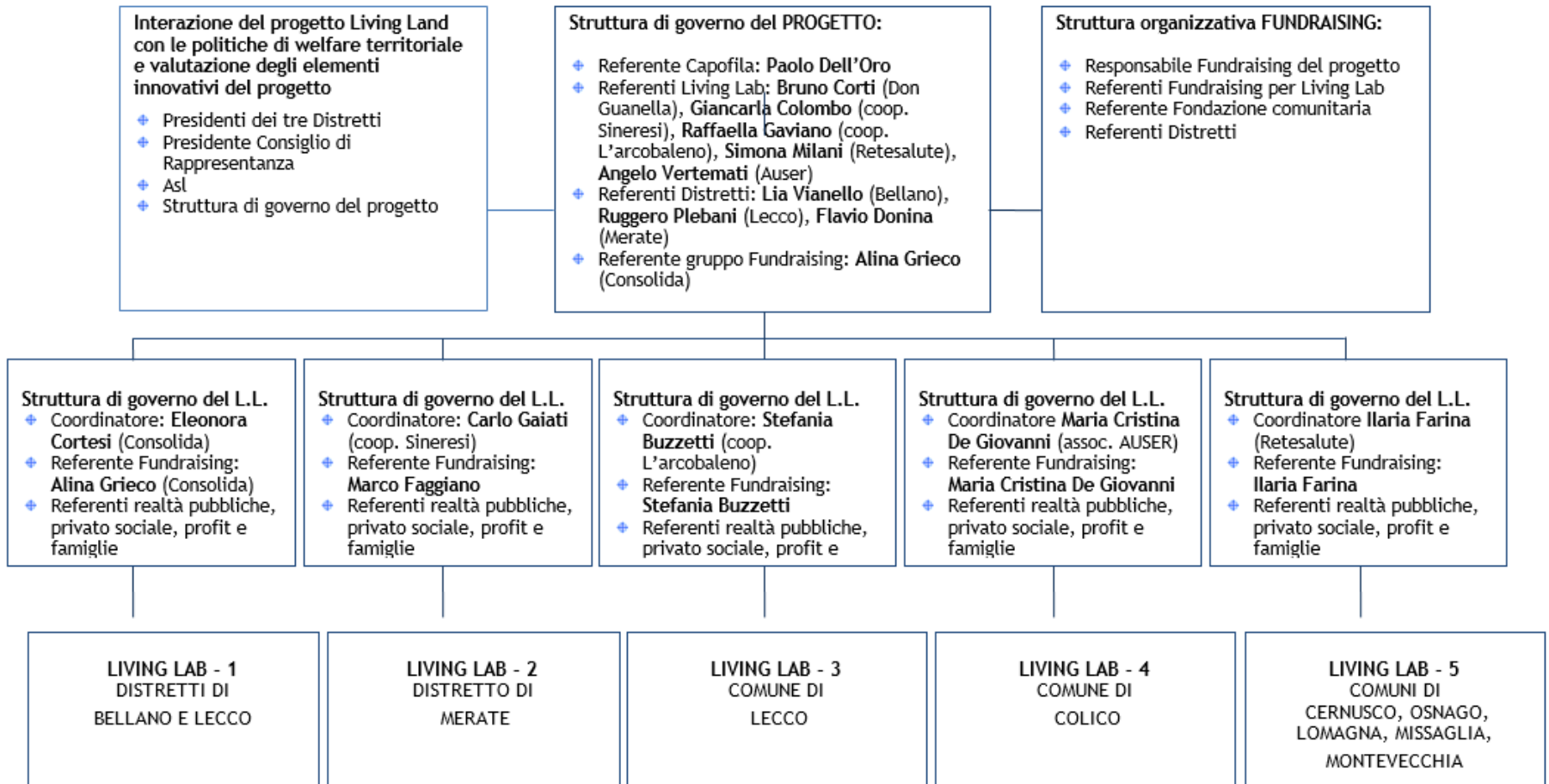
IL LIVING LAB TERRITORIALE

- ✓ Ambiente di innovazione aperto, in situazione di vita reale, il cui coinvolgimento attivo degli utenti finali permette di co-creare nuovi servizi, prodotti ed innovazione sociale
- ✓ Luogo finalizzato all'innovazione del sistema di risposte ai bisogni, in cui si sperimenta una governance partecipata, aperta al contributo di tutti i possibili «fornitori» locali nelle diverse forme di aiuto, e nuove modalità di implementazione delle risorse economiche

PARTNER CHE HANNO ADERITO AL PROGETTO LIVING LAND

Associazione Anteas, Associazione Arci, Comitato Provinciale di Lecco, Cooperativa La Vecchia Quercia, Fondazione Somaschi Onlus Casa San Girolamo, Associazione Comunità di Via Gaggio, Comunità Casa Don Guanella, Istituti Riuniti Airoidi e Muzzi, Associazione Mosaico, Azienda Santer Reply, Associazione Auser Leucum Volontariato, Cooperativa Aeris, Cooperativa La Grande Casa, Cooperativa Paso, Cooperativa Il Gabbiano, Ambito di Lecco, Ambito di Bellano, Ambito di Merate, Fondazione della Provincia di Lecco, Federazione Coordinamento Handicap, Pastorale Giovanile del Decanato di Lecco, Comuni di Lecco, Lomagna, Montevicchia, Cernusco Lombardone, Osnago, Missaglia, Colico, Confcommercio Lecco, Confartigianato Lecco, Confcooperative Lecco, Consorzio Agriturismi Terrealte, Univerlecco, Cfp Aldo Moro, Cooperativa Liberi Sogni, Cooperativa Sazio Giovani, SoLeVol, Comunità Montana Lario Orientale – Valle San Martino, Cooperativa Omnia Language.

GOVERNANCE



LIVING LAND IN NUMERI

AZIONI	Costo (€)	Contributo Cariplo (€)	Cofinanziamento*(€)
Living Lab 1	1.095.545	349.250	746.295
Living Lab 2	549.440	274.830	274.610
Living Lab 3	892.150	474.593	417.558
Living Lab 4	251.109	146.212	104.897
Living Lab 5	274.785	156.649	13618.1
Governance	211.290	158.468	52.823
Totale	3.274.319	1.560.000	1.714.319

FUNDRAISING

Il fundraising è parte integrante dell'approccio di coesione sociale del progetto, azione strategica non solo per le risorse che economiche che permetterà di raccogliere, ma per le relazioni che riuscirà a costituire.

→ Le attività di fundraising sono orientate da due strategie:

1. Crescita

- costituzione di una partnership stabile con il mondo profit del territorio
- Sistematizzazione attività di fundraising
- Incremento delle economie intercettate dal progetto
- Coinvolgimento attivo di volontari (people raising)

2. Visibilità

- Rafforzamento del brand di progetto

FONDO LIVING LAND

Il Fondo, di natura corrente, è stato istituito presso la Fondazione della Provincia di Lecco. E' lo strumento nel quale confluiranno le risorse raccolte attraverso:

- Campagne istituzionali a carattere provinciale
- Contributi da parte delle programmazioni sociali territoriali
- Iniziative di raccolta fondi locali derivanti dall'azione dei singoli Living Lab, che verranno poi erogate a beneficio del LL di riferimento

Le risorse del fondo saranno utilizzate prioritariamente per le seguenti attività:

- Riconoscimenti economici agli adolescenti
- Investimenti ammortizzabili (automezzi per streetfood, centrale operativa domotica etc.)
- Contributo alle famiglie economicamente fragili per abbonamento al servizio domotico